

Codice A1604C

D.D. 27 maggio 2024, n. 403

**Concessioni di grande derivazione d'acqua dal torrente Isorno, per l'impianto Cipata (VB00351) e Nuova Ceretti (VB00355), in Comune di Montecrestese, ad uso energetico. Trasferimento utenza dal Concessionario Idroelettriche Riunite S.p.A. al Concessionario AFV Acciaierie Beltrame.**



**ATTO DD 403/A1604C/2024**

**DEL 27/05/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque**

**OGGETTO:** Concessioni di grande derivazione d'acqua dal torrente Isorno, per l'impianto Cipata (VB00351) e Nuova Ceretti (VB00355), in Comune di Montecrestese, ad uso energetico. Trasferimento utenza dal Concessionario Idroelettriche Riunite S.p.A. al Concessionario AFV Acciaierie Beltrame.

Premesso che:

l'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica) prevede che, alla scadenza delle concessioni di grandi derivazioni idroelettriche e nei casi di decadenza o rinuncia, le opere di cui all'articolo 25, primo comma, del testo unico di cui al regio decreto 11 dicembre 1933, n. 1775, passano, senza compenso, in proprietà delle Regioni, in stato di regolare funzionamento;

il sopra citato articolo 12, al comma 1 ter, demanda alle Regioni la disciplina delle modalità e delle procedure di assegnazione delle Concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico, nel rispetto dell'ordinamento dell'Unione europea e dagli accordi internazionali, nonché dei principi fondamentali dell'ordinamento statale e delle disposizioni di cui al suddetto articolo;

la Regione Piemonte ha dato attuazione a quanto previsto dalle sopra richiamate disposizioni con la legge regionale 29 ottobre 2020, n. 26 (Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico), modificata con legge regionale n. 11 del 27 luglio 2022, con la quale sono disciplinate le modalità e le procedure di assegnazione delle concessioni di grandi derivazioni d'acqua a scopo idroelettrico;

ai sensi dell'art. 55, comma 1, lett. g-bis) della legge regionale 44/2000, sono di competenza della Regione le funzioni amministrative relative alla "*assegnazione delle grandi derivazioni ad uso energetico di cui all'articolo 12 del d.lgs. 79/1999, in esito all'istruttoria della Città metropolitana o della Provincia competente*";

la Società Idroelettriche Riunite S.p.A. è titolare sia della Concessione di grande idroelettrico dal torrente Isorno in Comune di Montecrestese, impianto Cipata (VB00351), scaduta il 07/05/2001 ed autorizzata, con Determinazione n. 1401 del 20/12/2019 della Provincia VCO, alla prosecuzione temporanea dell'esercizio della grande derivazione fino al 31/12/2023, sia della Concessione di grande idroelettrico dal torrente Isorno in Comune di Montecrestese, impianto Nuova Ceretti (VB00355), in scadenza al 30/11/2026.

Dato atto che il Settore "Tutela e Uso Sostenibile delle Acque", con nota prot. n. 174007 del 06/12/2023, ha autorizzato la Società Idroelettriche Riunite S.p.A. alla prosecuzione temporanea dell'esercizio della grande derivazione Cipata (VB00351), nelle more della conclusione delle procedure di gara, vincolando l'efficacia dell'autorizzazione, tra l'altro, alla costituzione, entro 30 giorni dal ricevimento della nota di cui sopra (e quindi entro il 5 gennaio 2024), di apposita fidejussione a favore di Regione Piemonte, ovvero al deposito cauzionale, per la somma di euro 1.168.577,74, a garanzia degli obblighi che il Concessionario viene ad assumere per effetto dell'autorizzazione alla prosecuzione della derivazione di cui all'art. 23, comma 1 della l.r. 26/2020. Preso atto che l'obbligo di cui sopra è stato adempiuto mediante la fidejussione N. 117253 del 4/01/2024, rilasciata da Banco BPM Sp.A., per l'importo di euro 1.168.577,74, a favore di Regione Piemonte, acquisita agli atti del Settore "Tutela e Uso Sostenibile delle Acque", prot. n. 14096 del 25/01/2024.

Preso atto che la Società Idroelettriche Riunite S.p.A. ha comunicato, con e-mail del 13/11/2023, che la stessa sarebbe stata incorporata per fusione, in data 31/12/2023, dalla AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.

Preso atto, altresì, che la Società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A., ai sensi dell'art. 31 del Regolamento regionale 10/R/2003 e s.m.i., ha inoltrato per competenza al Settore "Tutela e Uso Sostenibile delle Acque", in data 12/01/2024, le richieste di variazione di titolarità delle Concessioni in questione, acquisite a nostro prot. n. 6097 e n. 6083 del 15/01/2024.

Visto l'atto repertorio n. 121892 raccolta n. 27628 del 19/12/2023, a rogito Notaio dott. Giovanni Rizzo, allegato alla domanda di cui sopra, dal quale risulta che la Società Idroelettriche Riunite S.p.A. è stata incorporata per fusione, a partire dal 31/12/2023, dalla AFV Acciaierie Beltrame S.p.A.

Dato atto che il Settore "Tutela e Uso Sostenibile delle Acque" ha chiesto, con nota prot. n. 21091 del 5/2/2024, alla Provincia di Verbania di trasmettere gli esiti dell'istruttoria effettuata ai sensi dell'art. 55, comma 1, lett. g-bis) della legge regionale 44/2000, in relazione alla richiesta di volturazione delle concessioni di grande derivazione idroelettrica VB00351 e VB00355, con particolare riguardo agli esiti delle verifiche relative agli adempimenti di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia, al fine di consentire al Settore stesso di formalizzare il provvedimento di modifica della titolarità della Concessione.

Tenuto conto che la Provincia di Verbania, con nota prot. n. PR\_VIUTG-ingresso\_00211012\_20240229, ha provveduto all'inserimento dei soggetti sottoposti al controllo, nella banca dati Nazionale antimafia, ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., e con nota, prot. n. 7512 del 16/4/24, ha comunicato a questa Amministrazione che *"nei successivi trenta giorni di cui all'art. 92 comma 2 del medesimo D.Lgs. 159/2011 e s.m.i., non è pervenuto l'esito della verifica"*.

Considerato che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 31 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R, il pagamento del deposito cauzionale intestato al nuovo concessionario non è effettuato quando trattasi, come nel caso in oggetto, di fusione e/o incorporazione.

Ritenuto di poter provvedere al trasferimento delle utenze in argomento, ai sensi dell'art. 31 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i.

Dato atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto ai sensi della D.G.R. del 17 ottobre 2016, n. 1-4046, come modificata dalla D.G.R. n. 1-3361 del 14 giugno 2021.

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- il Regio Decreto 11 dicembre 1933, n. 1775 "Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici";
- l'articolo 89 del Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e

compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59;

- l'articolo 12, comma 1 del decreto legislativo 16 marzo 1999, n. 79 (Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica);
- la legge 07/08/1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i. la legge regionale n. 26 del 29 ottobre 2020 "Assegnazione delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico", modificata con legge regionale n. 11 del 27 luglio 2022, di attuazione di quanto previsto dall'art. 12 del D.lgs. n. 79 del 16 marzo 1999;
- l'articolo 56 della Legge Regionale 26 aprile 2000, n. 44 "Disposizioni normative per l'attuazione del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112 Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale del 29 luglio 2003, n. 10/R "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica" e s.m.i.;
- il DPGR 06/12/2004 n. 15/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei canoni regionali per l'uso di acqua pubblica (Legge regionale 5 agosto 2002, n. 20) e modifiche al regolamento regionale 29 luglio 2003, n. 10/R (Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione di acqua pubblica)." e s.m.i. l'articolo 17 della Legge regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza e il personale";
- l'articolo 7, comma 1, lettera a) del Provvedimento organizzativo allegato alla deliberazione della Giunta regionale n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008;
- la Deliberazione della Giunta Regionale 11 giugno 2012, n. 31-4009 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale".;

#### *determina*

- Di riconoscere alla Società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. (C.F. e P.IVA 13017310155 - Sede legale Viale della Scienza, n. 81 - 36100, Vicenza), fatti salvi i diritti di terzi e nei limiti della disponibilità dell'acqua, la titolarità della Concessione di grande derivazione ad uso energetico dal torrente Isorno in Comune di Montecrestese, impianto Cipata (VB00351) e la titolarità della Concessione di grande derivazione ad uso energetico dal torrente Isorno in Comune di Montecrestese, impianto Nuova Ceretti (VB00355).
- Di stabilire che la Concessione di grande derivazione ad uso energetico dal torrente Isorno in Comune di Montecrestese, impianto Cipata (VB00351) e la Concessione di grande derivazione ad uso energetico dal torrente Isorno in Comune di Montecrestese, impianto Nuova Ceretti (VB00355) restano vincolate agli obblighi ed alle condizioni previste dai rispettivi titoli in base ai quali sono esercite le derivazioni e dalla normativa vigente.
- Di confermare che la la Concessione di grande derivazione ad uso energetico dal torrente Isorno in Comune di Montecrestese, impianto Cipata (VB00351), viene temporaneamente esercita, nelle more della conclusione delle procedure di gara, e che la Concessione di grande derivazione ad uso energetico dal torrente Isorno in Comune di Montecrestese, impianto Nuova Ceretti (VB00355) scade il 30/11/2026.
- Di dare atto che, ai sensi dell'art. 31, comma 6 del D.P.G.R. 29/07/2003 n. 10/R e s.m.i., l'onere

dei canoni rimasti eventualmente insoluti risulta a carico del nuovo concessionario.

- Di accordare le concessioni in argomento subordinatamente alla corresponsione alla Regione Piemonte, di anno in anno, ed anticipatamente, dell'importo corrispondente al canone annuo, aggiornato con le modalità e secondo la periodicità definita dalla legge.
- Di stabilire che il concessionario ha l'obbligo dell'automatico adeguamento delle modalità e dei valori di prelievo e/o rilascio qualora sia ritenuto necessario dall'Autorità concedente, dalla Regione Piemonte o dall'Autorità di Bacino del Fiume Po, ai fini del raggiungimento o mantenimento degli obiettivi previsti dai piani di tutela/gestione per il corpo idrico influenzato dalla derivazione, senza che ciò possa dare luogo alla corresponsione di indennizzi da parte della Pubblica Amministrazione, fatta salva l'eventuale relativa riduzione del canone demaniale di concessione.
- Di dare atto che la Società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. ha stipulato la Polizza fideiussoria n. 117253 del 4/01/2024, per l'importo di euro 1.168.577,74 a favore di Regione Piemonte, a garanzia degli obblighi e delle condizioni che lo stesso viene ad assumere per effetto dell'autorizzazione alla prosecuzione temporanea dell'esercizio della grande derivazione Cipata (VB00351).
- Di dare atto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 31 del DPGR 29/07/2003 n. 10/R, il pagamento del deposito cauzionale intestato al nuovo concessionario non è effettuato quando trattasi, come nel caso in oggetto, di fusione e/o incorporazione.
- Di trasmettere il presente provvedimento alla Società AFV Acciaierie Beltrame S.p.A. nonché, in copia, alla Provincia di Verbania.

Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri per il bilancio regionale.

IL DIRIGENTE (A1604C - Tutela e uso sostenibile delle acque)  
Firmato digitalmente da Paolo Mancin